



SUMMER SCHOOL

UNESCO: EDUCAZIONE ALLA VIVIBILITÀ - IV edizione

Eventi naturali estremi: le Dolomiti e la “tempesta Vaia”. La resilienza del territorio.

MUSE in collaborazione con Fondazione Dolomiti UNESCO, tsm|step - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, Agenzia provinciale per le foreste demaniali; Università di Trento, Comune di Predazzo, Istituto Culturale Ladin “Majon Di Fascegn”, Magnifica Comunità di Fiemme, Regola feudale di Predazzo, Parco Naturale di Paneveggio - Pale di San Martino.

Museo Geologico delle Dolomiti - Predazzo, 26 -27- 28 agosto 2019

PRESENTAZIONE

Le Dolomiti, Patrimonio Mondiale UNESCO, festeggiano quest’anno i 10 anni dal loro riconoscimento!

Nell’ambito degli eventi programmati nel Decennale è inserita anche la quarta edizione della *Summer School “UNESCO: Educazione alla vivibilità”*, che si propone come immersione formativa di ampio respiro e si presta a trattare macrotemi interconnessi fra loro e attorno ai quali ruotano esperienze di apprendimento sia *indoor* che *outdoor*. In questa edizione il *focus* tematico è incentrato sulla resilienza delle fragili aree alpine di fronte agli eventi naturali estremi che si stanno verificando con una sempre maggiore frequenza. Verrà considerato come caso studio la “Tempesta Vaia” che nell’autunno 2018 ha provocato ingenti danni al patrimonio forestale dell’arco alpino.

Il brusco cambiamento del paesaggio, il forte impatto emotivo nella popolazione e le azioni di ripristino e prevenzione che si dovranno concertare fra i diversi soggetti coinvolti, faranno da spunto nel presentare temi importanti.

I cambiamenti climatici, l’equilibrio degli ecosistemi, l’economia delle aree montane e la *governance* del territorio verranno trattati con l’obiettivo di approfondire specifici contenuti disciplinari e, in contemporanea, affrontare temi cruciali per l’educazione, quali il cambiamento, la responsabilità umana e l’assunzione di nuovi comportamenti per una rinnovata cultura della vivibilità.

La scuola estiva si propone di fornire nuove chiavi di lettura, trasversali alle varie discipline, per far risaltare le peculiarità territoriali e accrescere la consapevolezza della ricchezza e nel contempo fragilità da preservare dell’area dolomitica, presentando un modello che può essere applicabile e trasferibile anche in altri contesti territoriali.

L’approccio è basato sul principio dell’“imparare facendo” e sulla condivisione dei saperi e delle narrazioni, in modo che ogni docente corsista, alla fine del percorso formativo, abbia a disposizione non solo contenuti scientifici aggiornati, ma anche la definizione di un metodo didattico spendibile nella propria esperienza professionale.

Il corso è un’occasione per riflettere sulle emergenze educative della nostra società complessa, su interdisciplinarietà dei saperi e sulla necessità, sempre più impellente, da parte delle istituzioni di investire in ambito di educazione alla vivibilità ed educazione alla responsabilità umana.

DESTINATARI

La Summer School è dedicata a **docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado** e prevede **23 ore** di aggiornamento, come specificato nel programma.



ARTICOLAZIONE E CONTENUTI				
Data	dalle	alle	Sede di svolgimento e argomento	Relatori
Lunedì 26/08/2019 mattina 3.00 ore	9.30	10.00	Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo Registrazione e accoglienza dei partecipanti	Staff MUSE e Museo Geologico delle Dolomiti
	10.00	10.15	Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo Saluti di benvenuto Presentazione del corso, conoscenza dei partecipanti, contratto formativo.	Michele Lanzinger, Direttore MUSE; Marcella Morandini, Direttrice Fondazione Dolomiti UNESCO; Gianluca Cepollaro, Direttore tsm step; Gabriella De Fino, tsm-Labor
	10.30	11.30	AULA MAGNA Municipio di Predazzo Le Dolomiti, Patrimonio mondiale UNESCO Lo stato dell'arte nel Decennale del riconoscimento delle Dolomiti Patrimonio UNESCO. Focus sulla fragilità del territorio dolomitico: l'impatto della Tempesta Vaia sul patrimonio naturale.	Marcella Morandini, Direttrice Fondazione Dolomiti UNESCO
	11.45	13.00	L'impatto della tempesta sul territorio della Val di Fiemme Una sintetica analisi complessiva degli effetti macroscopici dell'evento naturale, seguita da un breve sopralluogo nelle aree limitrofe a Predazzo.	Referenti Magnifica Comunità di Fiemme e Regola feudale di Predazzo
	13.00	14.30	Pausa pranzo	
pomeriggio 4.00 ore	14.30	18.30	AULA MAGNA Municipio di Predazzo L'impatto ecologico sugli ecosistemi montani: riflessioni sui valori naturalistici dopo la tempesta Vaia. L'occasione è preziosa per riflettere sul funzionamento degli ecosistemi, sulle successioni ecologiche, sulla coerenza dei valori naturalistici in relazione anche alle conseguenze dell'evento di fine ottobre 2018 che ha provocato grandi danni a estese aree forestali. Necessità impostare con serietà e lungimiranza un programma di monitoraggio che consenta di seguire le fasi di rinnovazione naturale e gli inevitabili assestamenti, sperando che i danni subiti dalle componenti di maggior valore naturalistico siano stati contenuti. Si potranno effettuare alcune valutazioni direttamente nel corso dell'escursione prevista.	Cesare Lasen, Comitato scientifico Fondazione Dolomiti UNESCO;
	15.30	16.30	La gestione dell'emergenza e della post-emergenza nel caso della tempesta Vaia. Verranno illustrati i contenuti del " Piano d'Azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018 ", redatto dalla Provincia autonoma di Trento, tracciando un quadro delle attività in corso e delineando le previsioni di ripristino futuro delle aree danneggiate dall'evento. Pausa caffè	Maurizio Zanin, Dirigente Aprofod, Agenzia provinciale per le foreste demaniali- referente del settore forestale per l'emergenza schianti boschivi
	16.45	18.30	Cambiamenti climatici ed eventi naturali estremi. Verranno introdotte le più recenti evidenze scientifiche riguardanti i cambiamenti climatici, partendo dai report dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), e concentrandosi in particolare sulla loro influenza sugli eventi meteorologici estremi.	Lorenzo Giovannini, Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, UNITN

			Si cercherà di inquadrare in questo contesto la tempesta Vaia, analizzando la dinamica meteorologica e gli effetti sul territorio. Si valuterà come i cambiamenti climatici ed in particolare la temperatura superficiale del Mediterraneo possa aver influenzato l'intensità di questo evento.	
sera 1.30	21.00	22.30	Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo visita interattiva "Giro delle Dolomiti in 80 rocce" e visita all'esposizione temporanea "Il mondo meraviglioso delle grotte delle Dolomiti".	Rosa Tapia, Riccardo Tomasoni, Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo
Martedì 27/08/2019 8.30 ore	9.00	13.00	Escursione: da Passo Valles a Passo Rolle con la guida degli esperti dei vari ambiti disciplinari. <i>Passo Valles 2032 m – Forcella Venegia (2217 m): dislivello in salita 185 m – tempo di percorrenza 30'; Forcella Venegia (2217 m) Bivio strada forestale Val Venegia (1885 m): dislivello in discesa 332 m – tempo di percorrenza 70' Bivio strada forestale Val Venegia (1885 m) – Baita Segantini (2170 m): dislivello in salita 285 m – tempo di percorrenza 60'; Baita Segantini (2170 m - Passo Rolle (1970 m): dislivello in discesa 200 m – tempo di percorrenza 30'.</i> Escursione nel Gruppo delle Pale di San Martino, sistema n. 3 delle Dolomiti UNESCO WHS, con partenza da Passo Valles, limite settentrionale del massiccio dolomitico. Breve salita a Forcella Venegia (2217 m) con vista sull'omonima valle e le principali vette. Si prosegue in discesa lungo il fianco destro della valle attraversando i diversi piani dell'ambiente montano fino a raggiungere il fondovalle a quota 1885 m. Per comoda strada sterrata si intraprende poi la salita verso Baita Segantini (2170 m), luogo iconico del paesaggio dolomitico, proseguendo in discesa verso Passo Rolle (1970 m). Momenti di osservazione, riflessione e confronto fra le diverse discipline in contesto dolomitico, con particolare attenzione alle modificazioni e impatti connessi all'evento naturale estremo.	Riccardo Tomasoni, MUSE e Museo Geologico delle Dolomiti Predazzo; Christian Casarotto, MUSE; Fabio Chiochetti, Istituto Culturale Ladino di Fassa; Cesare Lasen, Comitato scientifico Fondazione Dolomiti UNESCO; Stefano Dellantonio, Accompagnatore di Media Montagna del Trentino; Esperto Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino
	13.00	14.00	Pausa pranzo in autonomia (<i>con pranzo al sacco</i>)	
	14.00	17.30	Proseguimento dell'escursione. La lettura del paesaggio: esercizio di trasversalità disciplinari. Le Dolomiti come palestra, il territorio come laboratorio. Rapporto uomo territorio – ambiente antropico ben rappresentato e aderente alla trasversalità disciplinare su cui è improntata l'interpretazione del paesaggio. Paesaggio mutato in seguito alla tempesta Vaia: osservazioni e considerazioni.	
	17.30	18.30	Partenza con pullman da Passo Rolle per Predazzo e arrivo al Museo Geologico NB: l'escursione è facile e non prevede dislivelli impegnativi da fare a piedi. È d'obbligo l'abbigliamento da montagna (giacca a vento e scarponcini).	

Data	dalle	alle	Sede di svolgimento e argomento	Relatori
Mercoledì 28/08/2018 6.00 ore (esclusa pausa pranzo e viaggio)	9.00	13.00	Aula Magna Municipio di Predazzo	
	9.00	11.00	Laboratorio docenti: rielaborazione dei concetti emersi nelle giornate precedenti attraverso attività laboratoriali con oggetti iconici legati ai temi dell'ambiente e del paesaggio; elaborazione di una mappa concettuale condivisa.	Maria Bertolini, Marina Galetto, MUSE ; Gabriella De Fino, tsm-Labor
	11.00	11.15	Pausa	
	11.15	13.00	Laboratorio docenti: sviluppo di progetti applicativi in piccoli gruppi e predisposizione dei risultati da condividere in plenaria nella fase finale.	Maria Bertolini, Marina Galetto, MUSE; Gabriella De Fino, tsm-Labor
	13.00	14.00	Pausa pranzo	
	16.00	18.00	Dopo il pranzo trasferimento in autonomia al MUSE Museo delle Scienze di Trento per VISITA GUIDATA	

ULTERIORI DETTAGLI E INFORMAZIONI
SEDE DEL CORSO
Museo Geologico delle Dolomiti, Piazza SS. Filippo e Giacomo 1, Predazzo (TN) – Val di Fiemme, Sezione territoriale del MUSE Museo delle Scienze di Trento; Aula Magna Municipio di Predazzo
DIREZIONE SUMMER SCHOOL
Michele Lanzinger, Direttore MUSE Museo delle Scienze di Trento.
ORGANIZZAZIONE
Marina Galetto (tutor), Maria Bertolini per il MUSE; Riccardo Tomasoni, Rosa Tapia, Museo Geologico delle Dolomiti – Predazzo; Gabriella De Fino, tsm-Labor
RELATORI
Maria Bertolini, MUSE; Christian Casarotto, glaciologo MUSE; Fabio Chiochetti, Direttore Istituto Culturale Ladino di Fassa; Gabriella De Fino, tsm-Labor; Marina Galetto, MUSE; Lorenzo Giovannini, UNITN; Cesare Lasen, botanico Comitato scientifico della Fondazione Dolomiti UNESCO; Marcella Morandini, Direttrice Fondazione Dolomiti UNESCO; Rosa Tapia, Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo; Riccardo Tomasoni, geologo MUSE e responsabile Museo Geologico delle Dolomiti Predazzo; Maurizio Zanin, Dirigente Aprofod –referente del settore forestale per l'emergenza schianti boschivi della PAT. Stefano Dellantonio, Accompagnatore di Media Montagna del Trentino; Referenti Magnifica Comunità di Fiemme e Regola feudale di Predazzo; Referenti Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino.
DURATA
23 ore
REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE
Per ottenere la certificazione del corso è richiesta la frequenza ad almeno 18 ore del monte orario previsto.
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI
40 docenti. Il corso sarà attivato in presenza di un numero minimo di iscritti pari a 15.
Il corso è a numero chiuso per permettere lo svolgimento di attività in <i>peer review</i> e in gruppo.
ISCRIZIONI
Iscrizioni tramite l'apposito modulo da spedire, entro il 11 agosto 2019 via email all'indirizzo di posta elettronica: impara@muse.it oppure via fax al MUSE Museo delle Scienze al numero: 0461-270385.
Le iscrizioni saranno accolte secondo l'ordine di arrivo presso i Servizi Educativi del Museo (farà fede il rapporto di stampa del fax e/o la data della email).
Il Museo comunicherà agli interessati l'accettazione al Corso.
I docenti accettati al corso dovranno versare la quota di iscrizione di € 150,00 con bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato a: Museo delle Scienze di Trento, presso il Tesoriere - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:
CODICE IBAN
PAESE CIN.EUR CIN ABI CAB N. CONTO
IT 08 I 02008 01820 000005423762
Specificando la causale: iscrizione Summer school docenti Predazzo
La quota può essere pagata anche con la Carta Docente.
REFERENTE
Marina Galetto - Servizi Educativi - MUSE Museo delle Scienze
Tel.: 0461/ 270380
Email: marina.galetto@muse.it